

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2011, n. 11-1824

Indicazioni regionali al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (anno 2011).

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L'art. 2, comma 2, lett. i), l.r. Piemonte 25 luglio 2005, n. 11 ("Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta"), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Ente al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata.

In considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, il relatore – acquisita l'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta - propone alla Giunta regionale di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le seguenti indicazioni, in base alle quali il consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2011:

1. Efficienza / semplificazione

Aumento di efficienza / semplificazione garantendo il mantenimento degli obiettivi di salute e qualità delle prestazioni rese. Il programma può includere la misurazione delle performance attraverso indicatori, nonché elementi di riordino dell'efficienza organizzativa, contabile e tecnico-scientifica per un appropriato uso delle risorse disponibili.

2. Programmazione ed attuazione degli obiettivi individuati nel Piano regionale integrato Sicurezza alimentare (P.R.I.S.A.), approvato con D.G.R. n. 14-911 del 3 novembre 2010.

Il programma di concretizzazione degli obiettivi indicati nella Deliberazione n. 14-911 di cui sopra dovrà indicare le attività di attuazione previste per l'anno 2011.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 11/2005, sulla base della realizzazione degli obiettivi suddetti e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

visto il d.lgs. 30 giugno 1993, n. 270 e s.m.i.;

vista la legge regionale del Piemonte 25 luglio 2005, n. 11;

viste le note del 18 febbraio, prot. n. 6289/ASS e del 21 marzo 2011, prot. n. 2.011/414.14.2/4, rispettivamente della Regione Valle d'Aosta e della Regione Liguria, a mezzo delle quali è stata acquisita la necessaria intesa);

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i), l.r. n. 11/2005, - le seguenti indicazioni, in base alle quali il Consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2011:

1. Efficienza / semplificazione

Aumento di efficienza / semplificazione garantendo il mantenimento degli obiettivi di salute e qualità delle prestazioni rese. Il programma può includere la misurazione delle performance attraverso indicatori, nonché elementi di riordino dell'efficienza organizzativa, contabile e tecnico-scientifica per un appropriato uso delle risorse disponibili.

2. Programmazione ed attuazione degli obiettivi individuati nel Piano regionale integrato Sicurezza alimentare (P.R.I.S.A.), approvato con D.G.R. n. 14-911 del 3 novembre 2010.

Il programma di concretizzazione degli obiettivi indicati nella Deliberazione n. 14-911 di cui sopra dovrà indicare le attività di attuazione previste per l'anno 2011.

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 11/2005, il compenso spettante al Direttore generale potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;

- di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal Direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)